

MERCOLEDI', 25 AGOSTO 2021

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 25/8/2021 10:30:00

MERCOLEDI', 25 AGOSTO 2021

Gesù disse che scribi e farisei erano ipocriti e che assomigliavano a sepolcri imbiancati. All'esterno appaiono giusti davanti alla gente, ma dentro sono pieni di ipocrisia e di iniquità. Gli scribi e i farisei sono ipocriti, perché costruiscono le tombe dei profeti e adornano i sepolcri dei giusti, e dicono che se fossero vissuti al tempo dei loro padri, non sarebbero stati loro complici nel versare il sangue dei profeti. Costoro testimoniano, contro loro stessi, di essere figli di chi uccise i profeti. Costoro essi colmano la misura dei loro padri. Questo brano ci ricollega a quello della vite e dei tralci, in cui il Padre veniva glorificato dal frutto portato dai discepoli. Il verbo amare qui utilizzato in modo da esprimere un comportamento globale, sempre in atto, che continua a produrre nel tempo i suoi effetti. Come il Padre ha amato il Figlio, il Figlio ama noi. In questo caso il verbo amare evoca il momento unico della Passione, quando l'amore di Gesù si è manifestato all'estremo. Da ciò emerge l'appello del Figlio a rimanere nel suo amore, come Egli è rimasto nell'amore del Padre. Cosa significa rimanere nel suo amore? Non si tratta soltanto di rimanere fermi nella fede, ma di vivere nell'amore ricevuto da lui e quindi dal Padre. È un amore che significa comunione delle volontà, significa restare unito al Padre obbedendo ai suoi comandamenti. Anche Gesù ha obbedito ai comandamenti del Padre. Il "come" rende Gesù non solo il modello di questo tipo di permanenza, ma

addirittura

la

fonte.

È